

ALLEGATO E AL VERBALE N. 4
GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI SU TITOLI E PUBBLICAZIONI

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/G1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE MED/39 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE UMANE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 2174/2020 del 27.08.2020

VERBALE N. 4 – SEDUTA VALUTAZIONE TITOLI

L'anno 2021, il giorno 10 del mese di Marzo si è riunita per via telematica (tramite Google Meet) la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 06/G1 – Settore scientifico-disciplinare MED/39 - presso il Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. N. 2174/2020 del 27.08 e composta da:

- Prof. Eugenio Maria Mercuri – professore ordinario di Neuropsichiatria Infantile presso il Dipartimento Scienze della Salute della Donna, del Bambino e di Sanità Pubblica, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore – Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS di Roma - Presidente
- Prof.ssa Roberta Battini – professore associato di Neuropsichiatria Infantile presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università degli Studi di Pisa,
- Prof. Renata Rizzo- Professore ordinario presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università degli Studi di Catania- Segretaria

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 16,00 e procede ad elaborare la valutazione individuale e collegiale dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati.

COMMISSARIO 1 (prof.ssa Renata Rizzo)

CANDIDATO: Francesca Nardecchia

Valutazioni CV. La dott.ssa Nardecchia ha 37 anni, ha conseguito il titolo di specialista in Neuropsichiatria Infantile nel 2014 ed il PhD in farmacologia nel 2017 con uno studio sugli effetti della stimolazione dei recettori metabotropici del glutammato_mGlu5 per il trattamento dei deficit cognitivi in un modello preclinico murino (BTBR-ENU2) di fenilchetonuria. Ha ottenuto 2 assegni di ricerca su studi preclinici, biochimici e clinici della fenilchetonuria.

Nel corso della specializzazione ha frequentato per circa 1 anno il Research Laboratory of Molecular Pediatrics (Dr. von Hauner Children's Hospital, Munich, Germany) dietro la guida della prof.ssa Ania C. Muntau collaborando ad uno studio sulle basi molecolari della complementazione inter-allelica dell'enzima fenilalanina idrossilasi. Ha in corso il secondo PhD in Neuroscienze cliniche e Sperimentali presso il Dipartimento di Neuroscienze, Neuropsichiatria Infantile, dell'Università di Roma La Sapienza.

Ha preso parte come invited speaker ad alcuni meeting nazionali ed internazionali sui disturbi ereditari del metabolismo ed ha partecipato a progetti di ricerca finanziati su aspetti clinici e prognostici della fenilchetonuria e sui fattori biologici individuali implicati nel outcome di questa malattia. Dichiara un coinvolgimento nelle attività di diagnosi genetica di bambini affetti da malattie senza diagnosi con riferimento a progetti nazionali ed internazionali che fanno capo ad istituzioni italiane di prestigio (quali Telethon e Ospedale Pediatrico IRCCS Bambino Gesù).

Produzione scientifica. La produzione scientifica è focalizzata sulle malattie neurometaboliche e neurogenetiche ad esordio nell'infanzia ed in particolare sulla fenilchetonuria e su altri errori congeniti del metabolismo con rilevanti implicazioni neurologiche e neuropsicologiche. La dott.ssa è co-autore sia di lavori preclinici che clinici che denotano competenza in ricerca di base come nella ricerca clinica applicata, sia in ambito neurologico che psichiatrico infantile. Ha prodotto 23 lavori scientifici, 22 su riviste internazionali peer-reviewed, è primo autore o primo coautore in 7. Dati bibliometrici: IF totale: 74,482; IF medio 3,103; citazioni totali 165 (Scopus); citazioni medie per prodotto 6,875, Hirsch (H) index 8 (Scopus); h normalizzato: 0,667.

Per l'attuale procedura ha selezionato i seguenti lavori:

1. **Nardecchia F**, Manti F, Chiarotti F, Carducci C, Carducci C, Leuzzi V. Neurocognitive and neuroimaging outcome of early treated young adult PKU patients: A longitudinal study. *Mol Genet Metab.* 2015 Jun-Jul;115(2-3):84-90. IF: 3.093. Citations: 30.
2. Manti F, **Nardecchia F**, Chiarotti F, Carducci C, Carducci C, Leuzzi V. Psychiatric disorders in adolescent and young adult patients with phenylketonuria. *Mol Genet Metab.* 2016 Jan;117(1):12-8. IF: 3.769. Citations: 18.
3. **Nardecchia F**, Manti F, De Leo S, Carducci C, Leuzzi V. Clinical characterization of tremor in patients with phenylketonuria. *Mol Genet Metab.* 2019 Sep-Oct;128(1-2):53-56. IF: 4.17. Citations: 3.
4. **Nardecchia F**, Orlando R, Iacovelli L, Colamartino M, Fiori E, Leuzzi V, Piccinin S, Nistico R, Puglisi-Allegra S, Di Menna L, Battaglia G, Nicoletti F, Pascucci T. Targeting mGlu5 Metabotropic Glutamate Receptors in the Treatment of Cognitive Dysfunction in a Mouse Model of Phenylketonuria. *Front Neurosci.* 2018 Mar 16;12:154. IF: 3.648. Citations: 1.
5. **Nardecchia F**, Chiarotti F, Carducci C, Santagata S, Valentini G, Angeloni A, Blau N, Leuzzi V. Altered tetrahydrobiopterin metabolism in patients with phenylalanine hydroxylase deficiency. *Eur J Pediatr.* 2017 Jul;176(7):917-924. IF: 2.242. Citations: 0.
6. Mastrangelo M, Chiarotti F, Berillo L, Caputi C, Carducci C, Di Biasi C, Manti F, **Nardecchia F**, Leuzzi V. The outcome of white matter abnormalities in early treated phenylketonuric patients: A retrospective longitudinal long-term study. *Mol Genet Metab.* 2015 Nov;116(3):171-7. IF: 3.093. Citations: 15.
7. van Vliet D, van Wegberg AMJ, Ahring K, Bik-Multanowski M, Blau N, Bulut FD, Casas K, Didycz B, Djordjevic M, Federico A, Feillet F, Gizewska M, Gramer G, Hertecant JL, Hollak CEM, Jørgensen JV, Karall D, Landau Y, Leuzzi V, Mathisen P, Moseley K, Mungan NÖ, **Nardecchia F**, Ōunap K, Powell KK, Ramachandran R, Rutsch F, Setoodeh

A, Stojiljkovic M, Trefz FK, Usurelu N, Wilson C, van Karnebeek CD, Hanley WB, van Spronsen FJ. Can untreated PKU patients escape from intellectual disability? A systematic review. *Orphanet J Rare Dis.* 2018 Aug 29;13(1):149. IF: 3.687. Citations: 11.

8. Manti F, **Nardecchia F**, Paci S, Chiarotti F, Carducci C, Carducci C, Dalmazzone S, Cefalo G, Salvatici E, Banderali G, Leuzzi V. Predictability and inconsistencies in the cognitive outcome of early treated PKU patients. *J Inher Metab Dis.* 2017 Nov;40(6):793-799. doi: 10.1007/s10545-017-0082-y. Epub 2017 Aug 23. IF: 4.092. Citations: 9.

9. Leuzzi V, Chiarotti F, Nardecchia F, van Vliet D, van Spronsen FJ. Predictability and inconsistencies of cognitive outcome in patients with phenylketonuria and personalized therapy: the challenge for the future guidelines. *J Med Genet.* 2020 Mar;57(3):145-150. IF: 4.943. Citations: 4.

10. Romani C, Manti F, **Nardecchia F**, Valentini F, Fallarino N, Carducci C, De Leo S, MacDonald A, Palermo L, Leuzzi V. Adult cognitive outcomes in phenylketonuria: explaining causes of variability beyond average Phe levels. *Orphanet J Rare Dis.* 2019 Nov 28;14(1):273. IF: 3.523. Citations: 1.

11. Galosi S, **Nardecchia F**, Leuzzi V. Treatable Inherited Movement Disorders in Children: Spotlight on Clinical and Biochemical Features. *Mov Disord Clin Pract.* 2020 Feb 4;7(2):154-166. IF: 0.760. Citations: 1.

12. Manti F, **Nardecchia F**, Banderali G, Burlina A, Carducci C, Carducci C, Donati MA, Gualdi D, Paci S, Pochiero F, Porta F, Ortolano R, Rovelli V, Schiaffino MC, Spada M, Blau N, Leuzzi V. Long-term clinical outcome of 6-pyruvoyl-tetrahydropterin synthase-deficient patients. *Mol Genet Metab.* 2020 Jun 24:S1096-7192(20)30148-7. IF: 4.170. Citations: 0.

Analisi e commento della produzione scientifica. Dieci fra i 12 lavori selezionati per la procedura sono studi clinico-sperimentali (trasversali, prospettici, retrospettivi); un lavoro ha carattere preclinico. Un lavoro (11) è una review.

La produzione scientifica della dott.ssa Nardecchia è continua a partire dalla tesi di laurea sino al giorno d'oggi. Il livello delle riviste è medio per il settore scientifico disciplinare ed il numero di citazioni compatibile con l'età accademica della dott.ssa e la relativa rarità delle condizioni su cui si è concentrato il suo studio. L'oggetto delle attività di ricerca e dei prodotti è del tutto pertinente con il SSD MED/39 e con la declaratoria del bando.

Attività didattica. La dott.ssa Nardecchia è titolare di incarico di insegnamento di Neuropsichiatria Infantile in corsi di laurea triennale presso l'Università degli Studi La Sapienza (2 CFU).

Esperienza Clinica. La dott.ssa Nardecchia esercita attività clinica quale Neuropsichiatra Infantile ininterrottamente dal 2014, sino all'aprile 2016 presso strutture private accreditate al SSN e dal giugno 2016 con contratto a tempo determinato e, quindi dal marzo 2020, a tempo indeterminato presso una struttura di terzo livello quale la UOC di Neuropsichiatria Infantile del Dipartimento di Neuroscienze e Salute Mentale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I di Roma.

Valutazione complessiva

La dott.ssa Nardecchia ha un buon curriculum formativo e scientifico sin dal corso di specializzazione in neuropsichiatria Infantile durante il quale ha speso parte dell'iter

formativo presso un centro di eccellenza in Europa per la ricerca sulla fenilchetonuria e sui disturbi ereditari del metabolismo. La produzione scientifica è continua e coerente. I lavori prodotti sono di buon livello in relazione al SSD MED/39 e riguardano sia aspetti pre-clinici che clinici della disciplina integrando, anche in un ambito così specifico, aspetti neurologici e psichiatrici del bambino e dell'adolescente. Compatibilmente con una ininterrotta attività assistenziale quale specialista in NPI, è titolare di incarichi di didattica in corsi di laurea triennale universitari.

Il giudizio complessivo è pertanto fortemente positivo.

CANDIDATO: Gianluca Ursini

Valutazione CV. Il candidato ha 47 anni, ha conseguito il titolo di specialista in Psichiatria nel 2006 e quello di dottore di ricerca in Neurobiologia Sperimentale nel 2011 presso l'Università degli Studi di Bari. Non viene riportato il progetto di ricerca del dottorato. Ha ottenuto assegni post-doc dal 2012 al 2016 presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Lieber Institute di Baltimora. I progetti relativi a questi assegni non sono esplicitati nella domanda né nel curriculum del candidato.

Riporta incarichi di ricerca ed accademici in istituzioni estere autorevoli con contratti libero-professionali (independent contractor; NIMH, Bethesda (MD) USA) negli anni 2009-11, quindi dal 2016 in poi come ricercatore (investigator; Lieber Institute di Baltimora) e lettore (instructor; Department of Psychiatry and Behavioral Sciences della Johns Hopkins University (Baltimore, MD USA).

La natura e le finalità di queste attività accademiche non è precisata se non nelle dichiarazioni del candidato ("My research focuses on the role of genomic factors and early life events in defining early trajectories of risk for neurodevelopmental disorders. At the same time, I have a strong interest in further characterizing the factors involved in driving the transition to neuropsychiatric diseases in high-risk subjects. I believe this research can be relevant for the development of novel prenatal and postnatal strategies of prevention of neuropsychiatric disorders") e viene pertanto dedotta dalle pubblicazioni scientifiche selezionate per la valutazione.

Ha preso parte come *invited speaker* a numerosi meeting nazionali ed internazionali di Psichiatria ed ha ottenuto come PI o co-PI finanziamenti significativi per la sua attività in ambiti relativi alla ricerca sulla patogenesi della schizofrenia. Ha effettuato numerose revisioni per riviste internazionali ed è editor di una di queste.

Vanta riconoscimenti e premi ottenuti partecipando a meeting internazionali.

Produzione scientifica. La produzione scientifica del candidato è focalizzata su rilevanti aspetti genetico-molecolari, epigenetici ed ambientali implicati nella della patogenesi di importanti malattie psichiatriche dell'adulto: uso di cannabinoidi e rischio di psicosi; fattori anamnestici, epigenetici e genetici multifattoriali implicati nel determinismo della schizofrenia; fattori epigenetici connessi con la sindrome posttraumatica da stress in militari; alterazioni dopaminergiche associate ad esposizione precoce a contesti urbani come fattore di predisposizione a malattie psichiatriche dell'adulto; alterazioni epigenetiche associate al rischio suicidario nell'adulto, alterazione di espressione genica e rischio psichiatrico nel cervello di adulti con disturbi psichiatrici.

Dati bibliometrici: riporta 35 lavori su riviste indicizzate internazionali (Scopus 2009-2020), 1 lavoro su riviste nazionali (Scopus 2008). IF totale: 281.017; IF medio

8.029: citazioni totali 1135; citazioni medie 32.428; Hirsch (H) index 18: H normalizzato: 18/11 (dal 2009 al 2020) = 1.636

Non elenca tutti i lavori prodotti.

Allega le 12 pubblicazioni per la valutazione ai fini della procedura, tutte valutabili.

1. Colizzi M, Fazio L, Ferranti L, Porcelli A, Masellis R, Marvulli D, Bonvino A, **Ursini G**, Blasi G, Bertolino A*. Functional genetic variation of the cannabinoid receptor 1 and cannabis use interact on prefrontal connectivity and related working memory behavior. *Neuropsychopharmacology*. 2015 Feb;40(3):640-9. [Role: study design, data acquisition (cannabis use assessment), statistical analysis, interpretation of the results] IF: 6.399, citations: 33
2. Colizzi M, Iyegbe C, Powell J, **Ursini G**, Porcelli A, Bonvino A, Taurisano P, Romano R, Masellis R, Blasi G, Morgan C, Aitchison K, Mondelli V, Luzi S, Kolliakou A, David A, Murray RM, Bertolino A, Forti MD*. Interaction Between Functional Genetic Variation of DRD2 and Cannabis Use on Risk of Psychosis. *Schizophr Bull*. 2015 Sep;41(5):1171-82. [Role: study design, data acquisition (cannabis use assessment), statistical analysis, interpretation of the results] IF: 7.757, citations: 48
3. **Ursini G**, Cavalleri T, Fazio T, Angrisano T, Iacovelli L, Porcelli A, Maddalena G, Punzi G, Mancini M, Gelao B, Romano R, Masellis R, Calabrese F, Rampino A, Taurisano P, Di Giorgio A, Keller S, Tarantini L, Sinibaldi L, Quarto T, Popolizio T, Caforio G, Blasi G, Riva MA, De Blasi A, Chiariotti L, Bollati V, Bertolino A*. BDNF rs6265 methylation and genotype interact on risk for schizophrenia. *Epigenetics*. 2016 Jan 2;11(1):11-23. [Role: design of research and experiments (methylation, western blotting, ChIP, in vitro challenge with haloperidol), data collection (genotyping, methylation, obstetric complication assessment) and analysis, paper writing] IF: 4.394, citations: 29
4. Rutten BPF, Vermetten E, Vinkers CH[^], **Ursini G**[^], Daskalakis NP[^], Pishva E, de Nijs L, Houtepen LC, Eijssen L, Jaffe AE, Kenis G, Viechtbauer W, van den Hove D, Schraut KG, Lesch KP, Kleinman JE, Hyde TM, Weinberger DR, Schalkwyk L, Lunnon K, Mill J, Cohen H, Yehuda R, Baker DG, Maihofer AX, Nievergelt CM, Geuze E, Boks MPM*. Longitudinal analyses of the DNA methylome in deployed military servicemen identify susceptibility loci for post-traumatic stress disorder. *Mol Psychiatry*. 2018 May;23(5):1145-1156. [Role: statistical analysis, results interpretation] [NB: [^]: equal contributions] IF: 11.973, citations: 28
5. Chen Q[^], **Ursini G**[^], Romer AL, Knodt AR, Mezeivitch K, Xiao E, Pergola G, Blasi G, Straub RE, Callicott JH, Berman KF, Hariri AR, Bertolino A, Mattay VS, Weinberger DR*. Schizophrenia polygenic risk score predicts mnemonic hippocampal activity. *Brain*. 2018 Apr 1;141(4):1218-1228. [Role: research design, data acquisition (genotyping), results interpretation, paper writing] [NB: [^]: equal contributions] IF: 11.814, citations: 11
6. Reed JL, D'Ambrosio E, Marengo S, **Ursini G**, Zheutlin AB, Blasi G, Spencer BE, Romano R, Hochheiser J, Reifman A, Sturm J, Berman KF, Bertolino A, Weinberger DR, Callicott JH*. Interaction of childhood urbanicity and variation in dopamine genes alters adult prefrontal function as measured by functional magnetic resonance imaging (fMRI). *Plos One*. 2018 Apr 10;13(4):e0195189. [Role: genotyping, urbanicity assessment, data analysis and interpretation] IF: 2.776, citations: 4

7. **Ursini G**, Punzi G, Chen Q, Marengo S, Robinson JF, Porcelli A, Hamilton EG, Mitjans M, Maddalena G, Begemann M, Seidel J, Yanamori H, Jaffe AE, Berman KF, Egan MF, Straub RE, Colantuoni CC, Blasi G, Hashimoto R, Rujescu D, Ehrenreich H, Bertolino A, Weinberger DR*. Convergence of placenta biology and genetic risk for schizophrenia. *Nature Medicine*. 2018 Jun;24(6):792-801. [Role: research design, data acquisition (genotyping and Early Life Complications assessment), polygenic risk score calculation, statistical data analysis, results interpretation, paper writing] IF: 30.641, citations: 69

8. Punzi G, Bharadwaj R, **Ursini G***. "Neuroepigenetics of Schizophrenia". *Neuroepigenetics of mental illness. Progress in Molecular Biology and Translational Science* 2018;158:195-226. IF: 2.819, citations: 3

9. Boks MP, Houtepen LC, Xu Z, He Y, **Ursini G**, Maihofer AX, Rajarajan P, Yu Q, Xu H, Wu Y, Wang S, Hulshoff Pol HE, Strengman E, Shi JP, Rutten BPF, Jaffe AE, Kleinman JE, Baker DG, Hol EM, Akbarian S, Nievergelt CM, De Witte LD, Vinkers CH, Weinberger DR, Yu J, Kahn RS*. Genetic vulnerability to DUSP22 promotor hypermethylation is involved in the relation between in utero famine exposure and schizophrenia. *NPJ Schizophr*. 2018 Aug 21;4(1):16. [Role: analysis of methylation data from postmortem samples, results interpretation] IF: 4.304, citations: 9

10. Punzi G, **Ursini G**, Viscanti G, Radulescu E, Shin JH, Quarto T, Catanesi R, Blasi G., Jaffe AE, Deep-Soboslay A, Hyde TM, Kleinman JE, Bertolino A, Weinberger DR*. Association of a Noncoding RNA Postmortem With Suicide by Violent Means and In Vivo With Aggressive Phenotypes. *Biological Psychiatry*. 2019 Mar 1;85(5):417-424. [Role: study concept, data acquisition (RNA sequencing) and analysis, statistical analysis, interpretation of data, paper writing] IF: 12.095, citations: 1

11. Di Carlo P, Punzi G, **Ursini G***. Brain-derived neurotrophic factor and schizophrenia. *Psychiatric Genetics*. 2019 Oct;29(5):200-210. [Role: review design, interpretation of data, drafting and critical revision of the manuscript] IF: 1.267, citations: 6

12. Lin CW, Chang LC, Ma T, Oh H, French B, Puralewski R, Mathews F, Lewis DA, Kennedy J, Mueller D, Marshe VS, Jaffe AE, **Ursini G**, Weinberger DR, Newman AB, Lenze EJ, Nikolova YS, Tseng GC*, Sibille E*. Older Molecular Brain Age in Severe Mental Illness. *Molecular Psychiatry*. 2020 Jul 6. doi: 10.1038/s41380-020-0834-1. Online ahead of print. [Role: data analysis, interpretation of results]. IF: 12.384

Analisi e commento della produzione scientifica: Il candidato è primo nome in 2 lavori (3,7) ed ultimo nome in ulteriori 2 (8,11). 10 lavori hanno carattere sperimentale, 2 (8, 11) sono reviews. Le riviste sono tutte di medio-alto profilo scientifico.

Tutti i lavori selezionati dal candidato riguardano la psichiatria dell'adulto; non vengono allegati lavori di neurologia o psichiatria del bambino e dell'adolescente come atteso dal settore scientifico disciplinare (MED/39).

Attività assistenziale. Il candidato riporta una esperienza assistenziale in strutture psichiatriche dell'adulto sino al 2012. Da questo anno in avanti non sembra avere svolto ulteriore attività clinica. Non documenta alcuna esperienza clinica in neurologia e psichiatria del bambino e dell'adolescente.

Esperienza didattica. A parte l'attività didattica presso istituzioni private, e il ruolo come curatore di un corso per gli interventi precoci nelle psicosi presso il CSM di Brindisi, non

dichiara altra attività didattica. Dichiara di aver tenuto corsi o lezioni in Neuropsichiatria Infantile nel 2007 e dal 2008-2013 come “Cultore della Materia” presso l’Università degli Studi di Bari, ma non vengono indicati dettagli per quantificare l’impegno didattico. E’ ipotizzabile che abbia svolto attività didattica come lettore presso il Department of Psychiatry and Behavioral Sciences della Johns Hopkins University (Baltimore, MD USA), ma non vengono indicati i contenuti di questa attività.

Valutazione complessiva Il dott. Ursili ha un eccellente curriculum formativo e scientifico sviluppato soprattutto negli USA a partire dal 2010. La produzione scientifica è continua e coerente a partire da questa data. I lavori prodotti sono di livello molto elevato e sono centrati tutti sulla psichiatria dell’adulto pur in un’ottica *neurodevelopmental*. Il focus della sua ricerca è sui fattori ambientali ed epigenetici implicati nello sviluppo di disturbi psichiatrici dell’adulto. Non ha tuttavia alcun lavoro riconducibile alla neurologia e psichiatria del bambino e dell’adolescente né alcuna esperienza clinica compatibile con il settore disciplinare MED/39 né con le attività cliniche previste dal bando che implica lo svolgimento di attività clinica assistenziale presso la UOC di Neuropsichiatria Infantile del Policlinico ospedaliero-Universitario Umberto I di Roma.

Commissario 2 (Prof. Eugenio Mercuri)

Candidato: Francesca Nardecchia

Valutazioni CV. La dott.ssa Nardecchia, 37 anni, ha conseguito il titolo di specialista in Neuropsichiatria Infantile, ha un dottorato in farmacologia ed ha in corso il secondo dottorato in Neuroscienze cliniche e Sperimentali presso l’Università di Roma La Sapienza. Ha frequentato il Research Laboratory of Molecular Pediatrics presso il Dr. von Hauner Children’s Hospital, Munich, in Germania.

Il suo profilo di ricerca è dimostrato da un ampio numero di pubblicazioni, dalla partecipazione come invited speaker a meetings nazionali ed internazionali e dai progetti di ricerca finanziati nel campo della fenilchetonuria e in altre malattie neurometaboliche.

Produzione scientifica. La produzione scientifica comprende sia lavori preclinici che clinici che denotano competenza sia nella clinica che nella ricerca di base nel campo della neuropsichiatria infantile con focus su malattie neurogenetiche e neurometaboliche. Su 22 lavori pubblicati su riviste internazionali peer-reviewed, è primo autore o primo coautore in 7. Dati bibliometrici: IF totale: 74,482; IF medio 3,103; citazioni totali 165 (Scopus); citazioni medie per prodotto 6,875, Hirsch (H) index 8 (Scopus); h normalizzato: 0,667. I lavori selezionati sono tutti affini al settore disciplinare MED 39 e dimostrano una proiezione costante negli anni. Il livello delle riviste riflette il settore scientifico disciplinare. Il numero di articoli come primo/ultimo autore e il numero di citazioni sono in linea con le aspettative del settore disciplinare.

Attività didattica. La dott.ssa Nardecchia è titolare di incarico di insegnamento di Neuropsichiatria Infantile in corsi di laurea triennale presso l’Università degli Studi La Sapienza (2 CFU).

Esperienza Clinica. La dott.ssa Nardecchia riporta attività clinica come Neuropsichiatra Infantile dal 2014, con un contratto a tempo indeterminato dal marzo 2020, presso la UOC

di Neuropsichiatria Infantile dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I di Roma.

Valutazione complessiva

La dott.ssa Nardecchia ha un buon curriculum formativo e scientifico con specializzazione in neuropsichiatria Infantile e un periodo di approfondimento all'estero su aspetti neurometabolici. La produzione scientifica è buona, continua e in linea con gli aspetti relativi al settore disciplinare MED/39. I lavori riguardano sia aspetti pre-clinici che clinici nel campo delle malattie neurometaboliche dimostrando versatilità negli interessi di ricerca in questo campo. La dottoressa ha svolto degli incarichi di insegnamento in corsi di laurea triennale universitari.

Il giudizio complessivo, tenendo conto degli aspetti assistenziali, di ricerca e didattici è fortemente positivo.

Candidato: Gianluca Ursini

Valutazione CV. Il candidato, di 47 anni, ha conseguito il titolo di specialista in Psichiatria nel 2006 e quello di dottore di ricerca in Neurobiologia Sperimentale nel 2011 presso l'Università degli Studi di Bari.

Il suo profilo di ricerca è dimostrato da un ampio numero di pubblicazioni, dalla partecipazione come *invited speaker* a meetings nazionali ed internazionali e dai progetti di ricerca finanziati ottenuti in gran parte all'estero come parte di incarichi di ricerca ed accademici in istituzioni estere soprattutto nel campo della Psichiatria. In questo campo il candidato ha dimostrato la capacità di migliorare la sua posizione di ricercatore e lettore. Dalle pubblicazioni non appare evidente un particolare interesse per la parte pediatrica. Nel CV presentato il candidato professa un interesse sulla definizione di fattori eziologici e prognostici nei disturbi del neurosviluppo nei primi anni ma questo non traspare dalle pubblicazioni o dai progetti finanziati che sono spesso relativi allo studio della schizofrenia.

Vanta riconoscimenti e premi ottenuti partecipando a meeting internazionali.

Produzione scientifica. La produzione scientifica del candidato include un numero importante di lavori, alcuni su riviste prestigiose, per lo più focalizzate su aspetti genetico-molecolari, epigenetici ed ambientali relativi a patologie psichiatriche dell'adulto, come dimostrato sia dalle pubblicazioni selezionate che dal resto delle sue pubblicazioni.

Dati bibliometrici: riporta 35 lavori su riviste indicizzate internazionali (Scopus 2009-2020), 1 lavoro su riviste nazionali (Scopus 2008). IF totale: 281.017; IF medio 8.029; citazioni totali 1135; citazioni medie 32.428; Hirsch (H) index 18; H normalizzato: 18/11 (dal 2009 al 2020) = 1.636

Attività assistenziale. Dal CV non si evince una esperienza assistenziale nel campo della neuropsichiatria infantile. L'attività clinica è stata effettuata in strutture psichiatriche dell'adulto fino al 2012.

Esperienza didattica. L'attività didattica è scarsamente riportata. Come 'lettore' presso il Department of Psychiatry and Behavioral Sciences della Johns Hopkins University (Baltimore, MD USA), si presume che il candidato abbia una attività didattica e formativa ma non vengono riportati dettagli. Pochi dettagli sono anche riportati su alte attività didattiche precedenti al suo soggiorno all'estero.

Valutazione complessiva

Il dott. Ursili ha un eccellente curriculum scientifico nel campo della psichiatria dell'adulto come provato dalle pubblicazioni e dall'incarico di lettore presso una Istituzione molto prestigiosa negli USA e dai riconoscimenti e premi ottenuti. I lavori prodotti sono di livello molto elevato e alcuni su riviste molto prestigiose. L'intero CV, dalla specializzazione in Psichiatria alle attività svolte, sembrano essere focalizzate sull'adulto. Dal CV non si evince attività specifica di ricerca in ambiente pediatrico, e soprattutto non viene riportata una specifica esperienza clinica in campo pediatrico compatibile con le attività cliniche previste dal bando che implica lo svolgimento di attività clinica assistenziale presso la UOC di Neuropsichiatria Infantile del Policlinico ospedaliero-Universitario Umberto I di Roma.

Commissario 3 (Prof.ssa Roberta Battini)

Candidato: Francesca Nardecchia

Valutazione complessiva

Dall'analisi del CV prodotto e dei dati relativi all'attività pubblicistica la dr.ssa Nardecchia mostra un profilo ampiamente congruo con le attività cliniche e di ricerca previste dal bando che richiede capacità clinico assistenziali di Neuropsichiatria Infantile, presso la UOC di Neuropsichiatria Infantile del Policlinico, anche in relazione all'ulteriore criterio previsto per le malattie neurometaboliche infantili.

Molte delle pubblicazioni sono originali e innovative anche in ambiti di malattia rara.

I criteri scientometrici sono congrui all'età accademica della candidata, considerata dalla Sua prima pubblicazione.

Anche in considerazione del Suo iter formativo in un noto laboratorio di Ricerca in Europa e delle sue capacità collaborative con gruppi internazionali si riconosce inoltre alla candidata una capacità di integrazione di studio e di ricerca tra ambiti pre-clinici e clinici.

Nell'ambito della didattica si evincono solo alcuni recenti insegnamenti in Neuropsichiatria Infantile nell'ambito di corsi di laurea triennali.

L'attività assistenziale clinica quale Neuropsichiatra Infantile è costante e ininterrotta dal 2014.

Il giudizio complessivo, tenendo conto anche degli aspetti assistenziali, è decisamente positivo.

Candidato: Gianluca Ursini

Valutazione complessiva

Il candidato Ursini ha un eccellente CV con pubblicistica importante, anche in considerazione della Sua età accademica, sviluppati prevalentemente in una prestigiosa Università degli USA, ma fortemente improntato alla psichiatria dell'adulto.

Non sembra evincersi né formazione né interesse particolare per la Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza.

Nessun lavoro selezionato, seppure di ottimo livello, sembra riconducibile alla neurologia e psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza.

Il candidato, inoltre, non evidenzia alcuna esperienza clinica compatibile con il settore disciplinare MED/39 richiesto dal bando di Concorso.

Nel giudizio complessivo sul candidato, si evidenzia che, pur in presenza di competenze e attività di ottimo livello, il Suo profilo non abbia le caratteristiche pienamente attinenti a quanto richiesto dal Bando.

La Commissione conclude i propri lavori alle ore 18.00.

LA COMMISSIONE

Prof. Eugenio Maria Mercuri (Presidente) (si allega dichiarazione)

Prof.ssa Roberta Battini Componente (si allega dichiarazione)

Prof.ssa Renata Rizzo Segretaria